

**IN
CATTEDRA**
Dario Fo
& company
ad Alcatraz



Dario Fo e la sua 'band' in un'opera multimediale ad Alcatraz

— GUBBIO —

UN'ESPERIENZA multimediale con Dario Fo, Franca Rame, Jacopo Fo, Stefano Benni, Nando Citarella, Toni Esposito, Sergio Laccona, Milo Manara in collegamento Skype dal Brasile, i Modena City Ramblers, Paolo Rossi, i Sud Sound System, Imad

Zebal. Sono loro i protagonisti dell'opera multimediale che diventerà un dvd e un libro sulla storia dei Seminole, gli indiani che hanno resistito per 500 anni alla colonizzazione, che si svolgerà da giovedì a domenica nella Libera Università di Alcatraz. Si tratta, «di un grande esperimento di

comunicazione multimediale»: un laboratorio creativo con improvvisazioni teatrali e musicali, racconti scritti e per immagini. Oltre al gruppo dei professionisti, ci sarà un secondo laboratorio formato da appassionati che potrà fornire idee e contenuti. Si potrà partecipare anche via internet.

UMBRIALIBRI

Anteprima per le scuole ai Notari Da domani il via alla festa

— PERUGIA —

SCALDA i motori «Umbria Libri» che da domani a domenica irrompe in città con cinque giornate tutte da leggere e da sfogliare. Stamani alle 10 alla Sala dei Notari c'è la speciale anteprima con le scuole sul tema «Perugia nell'Unità d'Italia»: gli studenti delle scuole cittadine riflettono sul contributo delle città nel processo unitario nazionale, con coordinamento pedagogico di Sandro Allegrini e con l'intervento dell'assessore Andrea Cernicchi. E da domani via la festa delle letture: si parte alle 10 con le letture a sorpresa a bordo del minimetron, alle 11 taglio del nastro ufficiale con l'inaugurazione della mostra mercato degli editori umbri al Centro 'Alessi' di via mazzini. Nel pomeriggio, solo per ricordare qualche nome, arrivano alla Sala dei Notari Andrea Camilleri, Daniele Silvestri e Antonio Pennacchi.



ALLA SCOPERTA DEI TESORI Una visita guidata durante «Festa a Palazzo»

ASSISI

«Francesco è vivo» Un concerto nella Basilica

— ASSISI —

UN CONCERTO e tre «chicche». «Francesco è vivo!» è il titolo della serata in programma oggi alle 21.15 nella Basilica superiore di San Francesco e sarà in onore dei Vescovi della Conferenza Episcopale Italiana pellegrini alla tomba del Poverello di Assisi. Particolarmente ricercato e di sicuro effetto il programma dei brani che sarà proposto dalla Cappella Musicale della Basilica Papale di San Francesco diretta da padre Giuseppe Magrino, all'organo Eugenio Becchetti. Saranno infatti proposti brani di compositori francescani, tutti direttori della Cappella Musicale della Basilica: Alessandro Borroni (il suo «Tota pulchra» chiuderà il concerto), Domenico Stella (in particolare «Il Canticum delle Creature»), Zuccari, Amone, Musilli, Magrino, Norsa, Martini.

«IN QUESTA OCCASIONE saranno esposti tre manoscritti che fanno parte dell'Archivio Musicale della Basilica del Sacro Convento – dice padre Magrino -. Uno è di Antonio Vivaldi, un concerto per violino e orchestra, e due di Gioacchino Rossini, un mottetto in onore di Sant'Antonio e la dedica sulla prima edizione a stampa della Petite Messe Solennelle».

S.C.

M.B.

LA KERMESSE CONFERENZE E VISITE GUIDATE A FOLIGNO, MONTEFALCO E PERUGIA

«Festa a Palazzo» nel segno del design Sette incontri d'autore tra arte e turismo

— PERUGIA —

LE PIU' BELLE e raffinate dimore storiche si aprono per mostrare in esclusiva i tesori d'arte e cultura, arricchite da conferenze d'impronta contemporanea sul design. Il merito è di «Festa a Palazzo», manifestazione organizzata e curata da Rita Rocconi con l'appoggio entusiasta della Provincia, che ieri mattina ha ospitato la presentazione dell'edizione 2010. Sono sette incontri nei week-end di novembre e dicembre tra Foligno, Montefalco e Perugia (new entry assoluta grazie all'Ordine degli architetti) con il tema del design affrontato nei suoi molteplici aspetti in un ciclo di conferenze tenute da personalità di fama internazionale, seguite da visite gui-

date a palazzi mai visti. A illustrare il cartellone l'assessore alla cultura della Provincia Donatella Porzi, l'assessore alla cultura di Foligno Elisabetta Piccolotti, il sindaco di Montefalco Donatella Tesi, il presidente della Fondazione Umbra per l'Architettura Paolo Vinti, la presidente Club Unesco Gabriella Righi e la responsabile del Progetto - Studio Artemis Rita Rocconi. «Il nostro territorio ha un patrimonio d'arte molto ricco – ha detto Porzi – e ben vengano iniziative di questo genere che sanno valorizzarlo». Quanto al design, si è scelto perché durante il XX secolo ha assunto sempre maggiore importanza nella cultura e nella vita quotidiana. «Festa a Palazzo» si apre vener-

di 12 a Palazzo Trinci con la incontro alle 21 con Cleto Munari su «La poetica del design» seguita alle 22.30 dalla visita al Palazzo. Si prosegue, con lo stesso schema.

NOVITA'

Nella sesta edizione ci sono l'ingresso del capoluogo e la nascita di tour culturali

Venerdì 19 incontro con Daniele Vincenti ed Elena Brigi «Lampi di design di Dino Gavina» poi visita a Palazzo Trasciatti, sempre a Foligno. Sabato 29 ci si sposta a Montefalco con visita a Palazzo Senili e, prima, l'incontro a Palaz-

zo Comunale con Giovanni Castiglioni su «Alla Castiglioni...». Il 4 dicembre di nuovo a Foligno per una visita a Palazzo Benedetti Roncalli preceduta dall'incontro con Barnaba Fornasetti su «L'artista alchimista e la bottega fantastica», sabato 11 debutta Perugia con la visita a Palazzo Conestabile della Staffa, anticipato da un incontro con il giovane designer Matteo Ragni, «Design: my way». Finale l'8 gennaio ancora a Foligno per visitare il Palazzo Candidotti preceduto da un incontro con Enzo Mari, «Non sapere il design». Novità di «Festa a Palazzo» è un itinerario turistico di visita di alcuni edifici storici di Foligno, con prenotazione d'obbligo allo 0742/330584.

LA MOSTRA ALL'EX CHIESA DELLA MISERICORDIA ACQUARELLI, QUADRI, CERAMICHE DI UN AUTORE DI NOTEVOLE RESPIRO ESTETICO

Arnaldo Blasetti, la scoperta della vita segreta di un artista

— PERUGIA —

SI SPALANCA la porta dell'ex chiesa della Misericordia in via Oberdan e si entra nell'universo segreto di Arnaldo Blasetti, nel suo concetto di arte, nella rapida bellezza dei lavori, quasi a scoprire l'arcano di una vita fatta di armonia e di silenzi, di creatività cantabile e di ricerca accurata. Era un docente di raro ingegno, pretendeva dagli allievi e ne era riamato, un creatore che mai ha inseguito fa-

cili mode o successi scontati, preferendo la via della meditazione intensa, partecipazioni ad appuntamenti di conio pregiato ma sempre con una misura elegante. Qui, in un locale accogliente come un abbraccio, fino al 21 del mese si può dialogare con una scelta forbita di acquarelli, a partire dalla metà degli anni Settanta. Morbidi, cadenzati, intensi per fissare l'idea, rappresentare il pensiero, raccontare il ricordo: una somma sgranata di

emozioni offerte intatte, fragranti, poeticamente vibranti. Era un restauratore capace, studi all'istituto di Roma assieme al collega Alberto Polidori, rammentato in un formidabile ritratto ad olio accanto ad altri sempre tesi, irrorati di luce, soffusi di cromatismi. E poi le tecniche miste, sintesi di materiali, barbagli dell'oro, geometrie e composizioni di raro equilibrio. La ceramica infine, le superfici ricercate, tattili, la tavolozza accennata, la

forma inseguita e raggiunta. Tutto si trasforma in un riassunto di quel che Arnaldo ha rappresentato in momenti felicissimi dell'istituto d'arte e dell'Accademia accanto a formidabili nomi iniziando da Dottori e Maribelli, suoi maestri. La rassegna, ordinata da Carlo Ponti e Paolo Nardon autori anche di un libro esemplare, assume molti significati. Il primo, fondamentale, è rammentare con forza un artista vero, genuino, autentico.